

## Il Comitato Scientifico



### GIULIANA ALIBERTI L'IDEATRICE E PROMOTRICE DEL PROGETTO

E' avvocato e si occupa di diritto d'autore. Negli anni universitari ha creato a Pisa il Festival delle Donne e ha collaborato al quotidiano il Tirreno come critica cinematografica. Ha ideato, prodotto e organizzato nel giugno 2018 il festival "Fuoriserie" sulla serialità televisiva unitamente al critico cinematografico Fabio Ferzetti. Ha curato la parte legale – contrattualistica di molti film, a cominciare da "Ladri di bambini" di Gianni Amelio. Ha fondato con Enzo Porcelli la società di produzione "Alia film", coltivando così un'esperienza all'interno della macchina produttiva. La passione di coniugare la teoria con la pratica, ha trovato riscontro anche nella scrittura di un programma televisivo sul diritto "Salomone" (in tv su Rai3 -prima serata- 1998) di cui è stata ideatrice ed anche conduttrice con Maria Latella. La sua attività si è rivelata vincente in produzioni dall'iniziale risonanza elitaria e che successivamente sono diventate un cult nella storia del cinema. La lungimiranza e la propensione nell'individuare il successo di alcuni film, è la stessa con cui ha intuito le potenzialità espressive di giovani attori. Ha seguito e supportato dalla nascita molte società, anche attraverso la costituzione di nuovi Enti, come Fondazioni, Associazioni, Consorzi. È o è stata consulente di gran parte delle Associazioni di categoria che operano nel cinema, creando, fra gli altri, lo Statuto della Società Autori Cinema e Televisione "Sact", oltre che di Produzioni quali Fandango, Achabfilm. Avvocato all'interno dell'occupazione del teatro Valle, ha svolto consulenza legale per lo sportello "legal help", ha creato diritto nuovo scrivendo lo statuto della Fondazione Teatro Valle Bene Comune. Ha seguito e segue dal 1993 i Movimenti degli autori/registi/associazioni di categoria che si sono costituiti negli anni, da "MADDALENA 93 il Cinema in Movimento" ai "CENTOAUTORI". Esercita presso la Corte Europea di Bruxelles nel settore diritto d'autore, dove ha presentato e vinto il ricorso per il rispetto della Direttiva Europea "Televisioni senza Frontiere". Ha svolto consulenza legale presso i centri Antiviolenza gestiti da differenza Donna. Attualmente rappresenta e difende la "Casa Internazionale" delle Donne di Roma innanzi al TAR e nella trattativa stragiudiziale con il Comune di Roma.

**GLORIA MALATESTA** (CSC – Centro Sperimentale di Cinematografia) sceneggiatrice, tra i suoi lavori ricordiamo "L'estate sta finendo" (1987), "La cintura" (1988), "Mignon è partita" (1987), "Verso sera" (1990), "Positano" (1996), "Compagna di viaggio" (1996), "Controvento" (2000), "Sorelle" (2006), "Nessuno mi pettina bene come il vento" (2014), "I figli della notte" (2017).



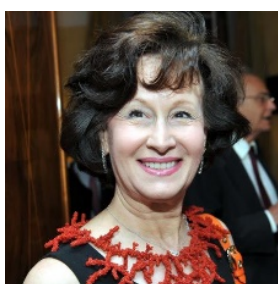
**ANNA NEGRI** (Scuola d'Arte Cinematografica Gian Maria Volonté) regista di cinema e di televisione, si è cimentata col formato della fiction tv, mettendo in campo passioni cinematografiche e non solo ("I segreti di Twin Peaks", Alfred Hitchcock). Tornata in Italia, debutta alla regia con il film "In principio erano le mutande", tratto da un romanzo di Rossana Campo, commedia agrodolce presentata al Festival di Berlino nella sezione Forum. Negli anni seguenti lavora per la televisione, dirigendo qualche episodio della soap opera "Un posto al sole" e i film TV "L'altra donna" e "La doppia vita" di

Natalia Blum, quest'ultimo interamente girato a Bari che apre su Rai2 la seconda serie di "Crimini". Nel 2008 dirige "Riprendimi", un mockumentary prodotto da Francesca Neri e distribuito da Medusa Film. Riprendimi è stato presentato con successo al Sundance Film Festival, venendo candidato per l'ambito premio della giuria. Nel 2009 esce con Feltrinelli il suo libro autobiografico "Con un piede impigliato nella storia", in cui racconta le vicende della sua famiglia dal 1968 al 1983, strettamente connesse alle vicissitudini politiche e giudiziarie del padre Toni Negri. Il suo lavoro più recente come sceneggiatrice e regista è "Baby" la serie tv Netflix.



**CHIARA SBARIGIA** è Direttore Generale dell'Associazione Produttori Audiovisivi (APA). Laureata in Lettere presso l'Università di Roma La Sapienza, inizia a lavorare per APT, attualmente APA, nel 1994. Esperta conoscitrice del settore, gestisce le relazioni istituzionali (locali, nazionali e europee), i rapporti con le emittenti televisive e con le autorità regolamentari; sovrintende l'attività dell'Associazione in tema di normativa e regolamenti di settore; amministra la gestione ordinaria, coordina le attività dei consulenti, sovrintende alla redazione dei bilanci dell'Associazione e assiste il Tesoriere sugli investimenti bancari e sovrintende, in ottemperanza alle previsioni normative, le attività di ripartizione della copia privata agli aventi diritto del settore televisivo (fiction, documentari, cartoni animati, intrattenimento leggero). È uno dei rappresentanti di APA al tavolo delle trattative sindacali sul CCNL Troupes. È Direttore operativo del MIA|Mercato Internazionale dell'Audiovisivo e membro, con il Vice Presidente Mauri, del Coordinamento europeo dei produttori indipendenti (CEPI). È Consigliere di AsForCinema e Commissario per il Master di Scrittura Seriale di Fiction (RAI Fiction e Centro Italiano di Studi Superiori per la Formazione e l'Aggiornamento in Giornalismo Radiotelevisivo di Perugia). Rappresenta l'APA presso il Coordinamento nazionale delle Film Commission, e con i competenti uffici regionali per le attività audiovisive legate ai territori.

**GABRIELLA GALLOZZI** giornalista professionista e critica cinematografica. Per ventisei anni a l'Unità nella redazione cultura e spettacoli. Dal 2015 dirige Bookciak Magazine ([www.bookciakmagazine.it](http://www.bookciakmagazine.it)), quotidiano culturale online dedicato all'intreccio tra cinema e letteratura. Nel 2012 ha ideato il concorso video Bookciak, Azione! ([www.premio-bookciak-azione.it](http://www.premio-bookciak-azione.it)), che premia corti ispirati ai libri, evento di pre-apertura delle Giornate degli Autori alla Mostra del Cinema di Venezia. Collabora con Radio Articolo 1 come inviata dai festival di Cannes e Venezia e col magazine tedesco Enos. Dal 2015 fa parte della giuria del Premio Solinas. Per Rai3 ha firmato il documentario "Le ragazze della nuova Polonia" (Storie vere) e collaborato al programma "La base2. Si è occupata di storia col progetto "Voci di donne dalla resistenza" (video testimonianze di partigiane). Ha curato il volume "Il lavoro o la vita, cinema, salute e ambiente" per l'Aamod (Archivio audiovisivo del movimento operaio e democratico).



**MARILENA CITELLI FRANCESE** ha sempre vissuto fra Italia, Stati Uniti e Svizzera. Durante il lungo soggiorno americano si è battuta per i diritti umani. Dopo l'11 settembre ha creato l'associazione Women For Cross Cultural Understanding, convinta che le donne hanno e avranno un ruolo sempre più importante nella lotta contro la discriminazione razziale. In Italia ha organizzato come presidente degli Amici del Museo di Israele a Gerusalemme nel 2009 all'Auditorium il concerto in memoria di Yitzhak Rabin diretto dal Maestro Lorin Maazel. Dal 2014 è diventata presidente di Musadoc, associazione già attiva nella promozione e nella comunicazione di eventi culturali in Italia e all'estero ed è entrata nel Board della Casa Italiana alla New York University. Ogni anno organizza per conto della Presidenza del Consiglio dei Ministri un evento per il Giorno della Memoria. Nel 2018 ha prodotto "Il processo" dalla difesa della razza alla difesa dei diritti e per l'IHRA (International Holocaust Remembrance Alliance) l'Opera "Giobbe" che è stata presentata in prima mondiale presso le Terme di Diocleziano a Roma. "Libero è il mio canto" l'ultimo progetto andato in scena a gennaio 2019 per la Giornata della Memoria e dedicato alle donne vittime di tutte le guerre.